



# COMUNE DI VEZZA D'OGGIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel. (0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio-bs.it \*\*\*\*\* e-mail: info@comune.vezza-d-oglio.bs.it

## SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTARIO

### Determinazione n. 040/GF02 del 31 marzo 2026

**Oggetto:** Determinazione a contrattare (art. 192 tuel) – Prestito ordinario di euro 600.000,00 per i "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" – Aggiudicazione alla Banca Valsabbina S.c.p.a. di Vestone (BS). CUP H62E2600000004.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

##### Visto

- il bilancio di previsione 2026/2028, approvato dal Consiglio comunale in data 26/02/2026, deliberazione n. 04, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il piano dettagliato di assegnazione degli obiettivi gestionali (P.D.O.) e dei criteri operativi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 25 del 27/02/2026, esecutiva ai sensi di legge;
- Il decreto sindacale n. 129 del 6 febbraio 2026 attribuisce al Segretario Comunale la responsabilità dei seguenti servizi: Lavori Pubblici, Economico-Finanziario e Tributario, Amministrativo e Affari Generali, Servizi alla Persona, nonché Servizi Demografici e Cimiteriali;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale in data 5 luglio 2011, atto n. 33;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 07 in data 18/03/2016 e ss.mm.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliere n. 04 del 21/03/2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 27/02/2026 di approvazione del Piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi gestionali (P.E.G.) 2026;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 04 del 26/02/2026 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 nel quale sono incluse, al Titolo VI delle Entrate "Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine", le previsioni relative al prestito in oggetto (articolo 203 del T.U.E.L.);

**CONSIDERATO** che la predetta previsione ha carattere autorizzatorio e che pertanto, il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario è legittimato all'assunzione del presente atto;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- il progetto "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" CUP. H62E2600000004 depositato in data 22/12/2025 al prot. n. 11158 a firma della società di progettazione SOLIDENG Srl di Darfo Boario Terme (Bs);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 27/02/2026 di approvazione del P.F.T.E.;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 20/03/2026 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi al "settore sud del capoluogo";

**VISTO** l'articolo 239 c.1 del T.U.E.L. e il relativo parere favorevole espresso dall'organo di revisione in merito alla proposta di ricorso all'indebitamento;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 09 del 02/05/2025 esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha approvato il rendiconto dell'anno 2024;

**ATTESA** la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 204, comma 1 del T.U.E.L. e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che, con lettera protocollo n. 1412 del 07 marzo 2026, questo Comune ha indetto una indagine di mercato per la verifica della disponibilità da parte dei principali Istituti di credito operanti sul territorio della Valle Camonica (n. 4 richieste inviate) alla concessione di un prestito ordinario finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche;

**VISTI** gli esiti della predetta indagine di mercato da cui risulta che, la proposta più vantaggiosa per l'Ente è quella presentata in data 16/03/2026 prot. n. 1563 dalla Banca Valsabbina S.C.p.A con sede legale in Vestone (BS) (rispetto alle n. 2 offerte pervenute);

**RITENUTO:**

- che il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di attuare un progetto di riqualificazione e ottimizzazione degli acquedotti comunali;
- che il contratto con la Banca Valsabbina S.C.p.A. ha per oggetto l'assunzione di un prestito - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di euro 600.000,00;
- che tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- che la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1° luglio 2026;
- che la durata del prestito è di 30 anni ed il relativo tasso è fisso;
- rate d'ammortamento semestrali comprensive di quota capitale e quota interessi da corrispondere alle date del 30/06 e 31/12;
- che la durata del piano di ammortamento del prestito non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'articolo 27, comma 2, lettera c) e dall'articolo 37, comma 1, lettera b), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e che pertanto l'Ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa;
- che il contraente Banca Valsabbina S.C.p.A è stato individuato in base ai criteri di cui al D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;
- le condizioni proposte da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono più convenienti di quelle attualmente praticate da CC.DD.PP.;

**VISTO** l'art. 3 commi dal n. 16 al 18 della legge 24.12.2004 n. 350;

**DATO ATTO** che vi sono le condizioni per un affidamento a procedura negoziata ai sensi degli art. 4 e 17 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016 con l'Istituto di credito Banca Valsabbina S.C.p.A.;

**RITENUTO** quindi di assumere il prestito di Euro 600.000,00, necessario al finanziamento dei "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" con l'Istituto di Credito Banca Valsabbina S.C.p.A., sede legale a Vestono (Bs), c.f. 00283510170, partita IVA 00549950988 alle condizioni sopra riportate;

**ACQUISTO** il codice CUP H62E26000000004 e dato atto inoltre che, prima della stipula del contratto di mutuo, si procederà ad acquisire il CIG ai soli fini della tracciabilità;

**RICHIAMATA** la L. 13/08/2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le determinazioni diramate in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**RICHIAMATI** infine:

- il D.Lgs. n. 118/2011 di riforma del sistema di contabilità degli enti locali ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

**ATTESTATA** con la firma del presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo di cui all'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

**DETERMINA**

1. **Di contrarre**, per le motivazioni esposte in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, in forma pubblico-amministrativa, con l'istituto di Banca Valsabbina S.C.p.A., sede legale a Vestono (Bs), c.f. 00283510170, partita IVA 00549950988, il mutuo chirografario, regolato a tasso fisso, per la somma complessiva di euro 600.000,00 da utilizzare per il finanziamento dei "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" CUP H62E26000000004;
2. **Di stabilire** che il mutuo sarà così regolato:
  - rimborso della somma di euro 600.000,00 in anni 30;
  - decorrenza dell'ammortamento del mutuo dal 1° luglio 2026;
  - corresponsione di n. 60 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di capitale e dell'interesse al tasso fisso IRS 30 + 0,70 p.p.;
  - pagamento delle rate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31/07/2026;
  - corresponsione alla Banca mutuante degli interessi di preammortamento, che matureranno sulle somme erogate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo e cioè luglio 2026, calcolati al tasso come sopra stabilito;
3. **Di obbligarsi** ad iscrivere per tutta la durata del mutuo nella parte passiva del bilancio di previsione gli importi complessivi scadenti in ciascun anno a vincolarli irrevocabilmente al predetto scopo ed a delegarne il pagamento "pro solvendo" al tesoriere a valere sulle proprie entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio.

4. **Di emettere e notificare** al proprio Tesoriere, per gli effetti previsti dall'art. 220 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del 2° comma dell'art. 206 di detto D.Lgs., atto di delega a valere sulle entrate di cui sopra per il pagamento, alle previste scadenze, oltre che degli eventuali interessi di preammortamento, delle rate di rimborso del mutuo ciascuna costituita dalla quota di capitale e dalla quota interessi.
5. **Di inserire**, in ogni successivo contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di durata del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare, alle prescritte scadenze, i versamenti dovuti in dipendenza del presente contratto.
6. **Di dare atto** che a seguito della notifica dell'atto di delega di cui sopra, il Tesoriere sarà tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare alle convenute scadenze i pagamenti che vengono a maturare nel corso di ciascun anno di durata del mutuo, per il periodo della propria gestione, con tutti i conseguenti obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente anche per il caso di ritardato versamento comportante l'obbligo di corresponsione degli interessi moratori.
7. **Di soddisfare** direttamente la Banca mutuante con ogni altro mezzo di quanto la Banca medesima non potesse eventualmente conseguire alle pattuite scadenze per mezzo della delegazione effettuata e, ove se ne verificasse la necessità in dipendenza di modifiche al sistema della finanza locale, a prestare, su semplice richiesta della Banca mutuante, idonee garanzie alternative che mantengano lo stesso grado di significatività delle originarie delegazioni di pagamento.
8. **Di obbligarsi ad inserire** nella deliberazione per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata, da adottarsi semestralmente e da notificare al proprio Tesoriere, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme dovute per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo.
9. **Di disporre**, dopo l'avvenuto perfezionamento dell'operazione, che la Banca provveda, ai sensi dell'art. 31, comma 34, della legge 23.12.1998 n. 448, a versare la somma relativa al presente finanziamento, al netto dei prelievi nel frattempo intervenuti, al Tesoriere il primo giorno lavorativo successivo alla data di entrata in ammortamento del mutuo sempreché l'ente abbia adempiuto a trasmettere la copia esecutiva del contratto debitamente registrato e un esemplare dell'atto di delega con la relata di notifica effettuata al Tesoriere dell'ente;
10. **Di obbligarsi** ad utilizzare il mutuo secondo la dichiarata specifica destinazione, impegnandosi ad osservare le disposizioni di legge in merito, esonerando totalmente la banca Valsabbina S.C.p.A. da ogni obbligo di controllo e responsabilità.
11. **Di dare atto** che il mutuo verrà stipulato dal Segretario comunale in forma pubblico-amministrativa con spese a carico della banca mutuante.
12. **Di dare atto** che, giusta Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornato con Delibera n. 556 del 31/5/2017, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità gli appalti di servizi bancari e finanziari, sottoscritti tra intermediari finanziari abilitati e stazioni appaltanti. L'inclusione deriva dalla contemporanea sussistenza del presupposto oggettivo (qualificazione alla stregua di contratti di appalto) e del presupposto soggettivo (per la natura dei contraenti) previsti dall'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'istituto bancario assume, a tutti gli effetti, la veste di appaltatore della filiera, con conseguente soggezione agli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità. Tuttavia, alcune puntualizzazioni si rendono necessarie con riguardo ai contratti di mutuo che implicano normalmente un rapporto esclusivo e bilaterale tra stazione appaltante ed intermediario, ampiamente ricostruibile ex post: stante tale peculiarità, si ritiene ammissibile assoggettare il rimborso delle rate di mutuo al regime di tracciabilità attenuata; ciò comporta l'utilizzabilità del RID, a patto che il CIG venga indicato nella autorizzazione/delega all'accredito in conto;
13. **Di dare atto** che è stato acquisito il codice CUP H62E26000000004 e che, prima della stipula del contratto di mutuo si procederà ad acquisire il CIG ai soli fini della tracciabilità come precisato al punto precedente;
14. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, reso in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 darà esecutività al presente atto determinativo;
15. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Sindaco e al Segretario comunale.

Infine per il controllo di cui all'art.147-bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L 10 ottobre 2012 n. 174,

la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

ATTESTA



Il Responsabile del Servizio  
(Gregorini dott. Fabio)

*Gregorini*

## Visto di regolarità contabile

ai sensi dell'art. 153, comma 5, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio.

Vezza d'Oglio, lì 31 marzo 2026



Il Responsabile del servizio finanziario  
(Gregorini dott. Fabio)

## Referto di pubblicazione

N° 260  
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente determinazione è affissa da oggi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune [www.comune.vezza-d-oglio.bs.it](http://www.comune.vezza-d-oglio.bs.it) (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 10 GIU, 2026 al

25 GIU, 2026.  
Dalla residenza comunale, li 10 GIU, 2026



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Gregorini dott. Fabio)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.